

## Verbale dell'Assemblea della CUSL del 27 maggio 2017

Il giorno 27 maggio 2017 alle ore 10,30 nell'Aula di Geografia della Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" in seconda convocazione si è riunita l'Assemblea dei soci della Consulta Universitaria di Studi Latini per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni <sup>{L}</sup><sub>{SEP}</sub>
- 2) Approvazione verbale seduta precedente (3 dicembre 2016) <sup>{L}</sup><sub>{SEP}</sub>
- 3) Ammissione nuovi soci <sup>{L}</sup><sub>{SEP}</sub>
- 4) Conto consuntivo 2016 e relazione tesoriere <sup>{L}</sup><sub>{SEP}</sub>
- 5) IV edizione Seminari dottori di ricerca e dottorandi <sup>{L}</sup><sub>{SEP}</sub>
- 6) Protocollo nazionale certificazione linguistica latino <sup>{L}</sup><sub>{SEP}</sub>
- 7) Linee Guida dottorati di ricerca <sup>{L}</sup><sub>{SEP}</sub>
- 8) Formazione iniziale insegnanti <sup>{L}</sup><sub>{SEP}</sub>
- 9) Classificazione riviste ANVUR <sup>{L}</sup><sub>{SEP}</sub>
- 10) Varie ed eventuali <sup>{L}</sup><sub>{SEP}</sub>

Risultano presenti i seguenti soci: Allegri, Balbo, Bruzzone, Buongiovanni, Consoli, Corcella, D'Angelo, Delvigo, De Nonno, De Paolis, Di Giovine, Dimundo, Esposito, Ferraro, Formicola, Fusi, Gamberale, Gasti, Gatti, Grazzini, Lagioia, Laudizi, Luceri, Marino, Mascoli, Merli, Milanese, Monda, Perrelli, Piacente, Piras, Privitera, Raccanelli, Ricottilli, Rocca, Romano, Rosellini, Santella, Sommariva, Stok, Todini, Venuti, Tixi.

Per delega sono inoltre presenti: Baldo (del. De Paolis), Bessone (del. Balbo), Bonadeo (del. Romano), Canobbio (del. Romano), Casamento (del. Marino), Cucchiarelli (del. Piras), Di Pilla (del. De Paolis), Lehnus (del. Romano), Malaspina Erm. (del. Balbo), Manca (del. Balbo), Mastandrea (del. Venuti), Mazzoli (del. Romano), Tabacco (del. De Paolis), Audano (del. Romano).

Risultano assenti giustificati: Ciccarelli, Elice, Ficca, Magnaldi, Mordegli, Paladini, Picone, Renda, Scappaticcio, Torre.

Assiste all'Assemblea il Presidente della CUG, prof. Mauro Tulli, in rappresentanza della propria Consulta.

Vd. allegato 1 al presente verbale.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente De Paolis; verbalizza la Segretaria Romano.

### 1. Comunicazioni:

1.1. Il Presidente comunica che sono stati pubblicati, come volume n. 5 della «Biblioteca di ClassicoContemporaneo» gli Atti del III Seminario nazionale per dottorandi e dottori di ricerca in studi latini, svoltosi il 20 novembre 2015.

1.2. Il Presidente ricorda la recente scomparsa di Franco Caviglia.

### 2. Approvazione verbale seduta precedente (3 dicembre 2016):

2.1. Il verbale della seduta dell'Assemblea della CUSL del 3 dicembre 2016 è approvato all'unanimità.

### 3. Ammissione nuovi soci:

3.1. Il Presidente informa che sono pervenute le seguenti richieste di associazione:

Pietro Colletta, prof. associato presso l'Università Kore di Enna; (SC 10/E1); Claudio Giammona, ricercatore a tempo determinato b) presso l'Università di Roma Sapienza (SC 10/D4); Nicola Lanzarone, ricercatore a tempo determinato b) presso l'Univerità di Salerno (SC 10/D3).

L'Assemblea approva all'unanimità.

Entra il nuovo socio Claudio Giammona.

#### **4. Conto consuntivo 2016 e relazione tesoriere:**

La Tesoriera Stefania Santelia comunica che per l'anno 2016 le entrate ammontano ad un totale di € 4.506,00, tutte provenienti da quote associative, mentre il totale delle uscite è di €3.383,81; al 31-12-2016 il fondo cassa era di €7.636,07. Il conto consuntivo, con l'articolazione delle entrate e delle uscite, si può leggere in dettaglio nella documentazione disponibile sul sito della CUSL. Vd. allegato 2 al presente verbale.

#### **5. IV edizione Seminari dottori di ricerca e dottorandi:**

5.1. Il Presidente comunica che è in programma il IV Seminario nazionale per dottorandi e dottori di ricerca in studi latini, che si terrà venerdì 1 dicembre, cioè il giorno prima della prossima assemblea. Dà quindi la parola al prof. De Nonno, che espone sinteticamente la proposta, elaborata dal Direttivo, di modificare la formula di svolgimento del Seminario. L'articolazione relatore-interlocutore produce infatti un'incongruenza: l'affiancamento cioè nella stessa sede di un contributo approvato per la pubblicazione e di un intervento parallelo sullo stesso tema, in alcuni casi con risultati diversi o addirittura divergenti. Per superare questa incongruenza il Direttivo propone di eliminare la figura dell'interlocutore, di portare il numero delle relazioni da 10 a 12 e di affidare ai presidenti delle singole sedute il compito di avviare la discussione, allargata al pubblico presente. A tal fine i presidenti delle sedute dovranno ricevere con congruo anticipo i testi delle relazioni. La proposta viene accolta dall'Assemblea all'unanimità.

#### **6. Protocollo nazionale certificazione linguistica latino:**

6.1. Il Presidente fornisce un quadro riepilogativo della situazione, sottolineando che si tratta di un quadro in continua evoluzione. Queste le novità principali: a) la firma del protocollo in Piemonte, anche se non si è ancora proceduto all'attivazione; b) la firma del protocollo in Emilia Romagna, all'interno di un collegamento con un progetto europeo di cui la CUSL sarà partner; c) la firma del protocollo d'intesa fra CUSL e USR del Lazio; l'imminente firma da parte del Presidente di un protocollo d'intesa con l'USR della Campania, la predisposizione in corso del protocollo in Puglia; in Sicilia, l'adesione delle Università di Catania e di Messina. A fronte di questo quadro coeso il Presidente ricorda che in Veneto si è partiti con l'iniziativa autonoma (Probat) gestita dalle scuole; malgrado risultati positivi, come la firma di un protocollo d'intesa con l'USR a Venezia e l'interessante convegno sulla certificazione linguistica del latino tenutosi a Padova all'inizio di marzo, il Veneto ha ancora una parziale autonomia che non consente nell'immediato una validazione da parte della CUSL.

6.2. Il Presidente comunica inoltre che nell'ambito del convegno padovano è stato presentato il Silabo, che identifica e articola le componenti della competenze linguistiche oggetto della certificazione e struttura le componenti della competenza linguistica in corrispondenza dei livelli (A e B) e sottolivelli (A1/A2; B1/B2) di prova secondo una scansione progressiva. Ricordando che le tabelle riassuntive dell'articolazione in conoscenze, abilità, esercizi e competenze per ciascun livello e lo *specimen* delle prove (non ancora definitivo) si trovano nella documentazione disponibile sul sito della CUSL, il Presidente sottolinea che manca ancora la definizione delle procedure che garantiscano uniformità e formalizzazione delle prove per la certificazione linguistica. Sarà quest'ultimo tassello necessario per completare il testo da sottoporre al MiUR ai fini della predisposizione di un protocollo nazionale che assegni alla CUSL il ruolo di ente certificatore.

6.3. La prof. Rocca, coordinatrice della Commissione Scuola, ringrazia la Commissione per il lavoro svolto.

6.4. Il Presidente chiede l'approvazione del Silabo e una presa d'atto dello *specimen* delle prove, che necessita di qualche ulteriore intervento. L'Assemblea approva all'unanimità.

#### **7. Linee Guida dottorati di ricerca:**

7.1. Il Presidente informa che con la nota n. 11677 del 14 aprile 2017 il MiUR ha adottato nuove Linee Guida per l'accreditamento dei corsi di dottorato di ricerca, sensibilmente diverse da quelle fissate nel marzo 2014. Queste Linee Guida non riguardano soltanto le proposte di attivazione di nuovi Dottorati o i Dottorati per i quali si è concluso il triennio di accreditamento, ma puntano a una verifica generalizzata dei requisiti di tutti i Dottorati; esse presentano più di un punto problematico, come è stato segnalato dal CUN nel documento elaborato nella seduta del 3 maggio 2017, che si trova nella documentazione disponibile sul sito della CUSL. Riprendendo alcune considerazioni contenute del documento del CUN, il Presidente osserva che i principali problemi sono legati soprattutto ai quattro indicatori (tre dei quali obbligatori) per il Requisito A4 (qualificazione del collegio dei docenti). Emergono criticità quali l'uso improprio dei risultati della VQR e la difficoltà, se non l'impossibilità, che tutti i collegi rispondano positivamente ai requisiti quantitativi fascia A e due soglie per PA. Inoltre il riconoscimento delle recensioni ai fini del calcolo delle pubblicazioni in fascia A è in contraddizione con le regole per il raggiungimento delle soglie ai fini dell'ASN, che escludono le recensioni. Il Presidente ritiene necessario elaborare una proposta alternativa, che sia propositiva e non puramente oppositiva.

7.2. Interviene De Nonno, il quale osserva che la modifica delle Linee Guida è intervenuta sul documento del 16-2-2016 con cui l'ANVUR aveva stabilito e formalizzato parametri e indicatori per l'accreditamento del XXXIII ciclo; in quel documento l'indicatore quantitativo dell'attività scientifica era calcolato sul numero delle pubblicazioni. La restrizione alle sole pubblicazioni in riviste di fascia A è una modifica che fa riferimento a un successivo documento dell'ANVUR del 22-2-2017, che non è stato diffuso, per cui bisogna verificare se la modifica è stata apportata dall'ANVUR o dal MiUR. Tulli concorda nel sottolineare le criticità poste dalle Linee Guida e concorda con il Presidente De Paolis sull'opportunità di una risposta propositiva. Propone pertanto che, successivamente alla prossima assemblea della CUG, si costituisca una commissione congiunta CUSL-CUG per elaborare un testo.

7.3. Il Presidente propone che l'Assemblea dia mandato al Direttivo di elaborare un breve testo che individui i punti maggiormente critici per poi andare ad un confronto con la CUG.

L'Assemblea si dichiara d'accordo.

## **8. Formazione iniziale insegnanti:**

8.1. Il Presidente comunica che sono stati pubblicati i decreti legislativi attuativi della legge n. 107 del 13-7-2015 ("Buona Scuola"): fra questi, il dlgs. n. 59 del 13-4-2017 riguarda la formazione insegnanti e lascia ancora aperti alcuni problemi. Il primo è legato all'art.5 comma 1 punto b) 24 crediti formativi universitari o accademici, di seguito denominati CFU/CFA, acquisiti in forma curricolare, aggiuntiva o extra curricolare nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche, garantendo comunque il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari: pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione; psicologia; antropologia; metodologie e tecnologie didattiche. Per la definizione dei ssd si rinvia ad un nuovo decreto. I rappresentanti dell'Area 10 al CUN insistono sulla possibilità di inserire le didattiche disciplinari fra le discipline di cui riconoscere i CFU, ma il Presidente ritiene che questa strada sia problematica. Il secondo problema aperto riguarda l'assetto del triennio successivo al concorso, cioè l'articolazione del percorso FIT e le condizioni normative ed economiche. Sarebbe per esempio, ma non è chiaro, che la gestione del primo anno sarebbe a carico degli Atenei in termini simili al TFA, ma a costo zero.

8.2. Interviene Balbo, il quale riferisce che l'Università di Torino sta valutando la possibilità di corsi 'integrati' in cui fra i 6 CFU metodologici possano rientrare 4 CFU di didattiche disciplinari, incasellati, sulla base di un accordo interno, entro i ssd M-Ped/03 e M-Ped/04. Tixi informa che anche in Liguria è in corso una trattativa con l'USR finalizzata all'istituzione di corsi integrati. De Nonno richiama l'attenzione sulla scarsa chiarezza, nell'attuale formulazione del testo legislativo, riguardo ai "crediti formativi accademici" (CFA) e teme che il riferimento all'acquisizione di crediti in for-

ma extra-curricolare prefiguri di uno spazio per le università telematiche, che si sa che si stanno organizzando in tal senso.

#### **9. Classificazione riviste ANVUR:**

Il Presidente riferisce che l'ANVUR sta lavorando all'individuazione di cosiddette subaree ai fini dell'individuazione di omogeneità fra tali subaree che consentano di estendere a subaree omogenee il riconoscimento riconoscimenti trasversali della classificazione in fascia A. Si tratta di un passo avanti, ancora insoddisfacente. Il gruppo di lavoro interno all'area 10 ha elaborato una proposta alternativa, che si trova nella documentazione disponibile sul sito della CUSL: un documento e un prospetto che riassume un'ipotesi di lavoro in cui la "permeabilità" fra le diverse sub-aree ipotizzata è evidenziata in rosso. L'ipotesi prevede che tutte le riviste in fascia A di ciascun sssd incluso in ogni sub-area dovrebbe risultare di fascia A per tutti gli altri ssd della medesima sub-area.

9.2. Il Presidente invita a far pervenire eventuali suggerimenti, soprattutto relativi a riviste straniere non ancora comprese negli elenchi, entro la data dell'8 giugno alla Commissione Ricerca, accompagnati da una breve motivazione.

#### **10. Varie ed eventuali:**

10.1. Nessun argomento è proposto alla discussione.

Non essendovi altro da deliberare, l'Assemblea è sciolta alle ore 13.30.

Il Presidente  
Paolo De Paolis

La Segretaria  
Elisa Romano